



COMUNE DI SAN GEMINI

PROVINCIA DI TERNI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31	OGGETTO: Determinazione aliquote IMU anno 2013.
Data 29/11/2013	

L'anno 2013 il giorno **29 del mese di NOVEMBRE alle ore 17:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

		Presente/Assente
- GRIMANI Leonardo	Sindaco	Presente
- FEDERICI Luca	Presidente del Consiglio	Presente
- PROIETTI Fausto	Componente del Consiglio	Presente
- FRANCESCANGELI Roberto	Componente del Consiglio	Presente
- MOROZZI Massimo	Componente del Consiglio	Presente
- BABILI Elisa	Componente del Consiglio	Assente
- MILIONI Claudia	Componente del Consiglio	Presente
- BISONNI Luciano	Componente del Consiglio	Presente
- CORSETTI Fabio	Componente del Consiglio	Presente
- MASCI Sara	Componente del Consiglio	Presente
- CECCARELLI Emiliano	Componente del Consiglio	Presente
- TROTTI Mimma	Componente del Consiglio	Presente
- MEDEI Gianni	Componente del Consiglio	Presente
- ORTENZI Vanio	Componente del Consiglio	Presente
- PAPI Alessia	Componente del Consiglio	Presente
- BERGONZI Corrado	Componente del Consiglio	Assente
- ARDITO PARETTI Mattia Rosaria	Componente del Consiglio	Presente

Presenti n 15	Assenti n. 2
---------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Luca Federici nella sua qualità di Presidente
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del

D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario comunale Dott.ssa Giovanna Basile.

La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i sigg. _____
- Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Presidente dà lettura dell'argomento iscritto al 5° punto dell'o.d.g. ad oggetto: "Determinazione aliquote IMU anno 2013".

Illustra la proposta il Sindaco.

Prende la parola il consigliere Medei: "Abbiamo penalizzato le aziende, gli artigiani ed i commercianti, togliamo a chi cerca di fare. Questo è un centro di smistamento di denaro pubblico. Un plauso per il mantenimento dell'aliquota sulla prima casa, ma avremmo potuto ridurre l'aliquota della seconda casa, a questa imposta non corrispondono ingenti patrimoni. Questa imposta è una vera e propria patrimoniale. Io propongo una votazione per l'abbattimento al punto 7.6 della aliquota della seconda casa che colpisce le attività economiche."

Prende la parola il Sindaco: "Con tutto il rispetto del ragionamento ma per l'abbattimento non c'è la copertura di bilancio."

Ortenzi: "A livello statale già si sta pensando alla diminuzione dell'aliquota sulla seconda casa."

Proietti: "All'ordine del giorno ci sono le aliquote, non possiamo modificare così le proposte."

Il Presidente sottopone a votazione la proposta del consigliere Medei con il seguente esito: favorevoli: n. 3 Ardito, Medei e Papi, astenuti: n. 2 Ortenzi e Masci, contrari: n. 10

Il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione presentata con il seguente esito: favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Ortenzi e Masci), contrari n. 3 (Ardito, Medei e Papi).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs 23/2011 che agli artt. 8 e s.s. disciplina l'imposta municipale propria che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili;

PRESO ATTO che:

- l'Imposta Municipale Propria ha come presupposto il possesso degli immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/1992, ivi compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze;

- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento, e può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

- l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, è stabilita nella misura dello 0,4 per cento. I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

- l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è stabilita nella misura dello 0,2 per cento. I Comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento;

- per gli immobili relativi ad imprese commerciali e per quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni (immobili non produttivi di reddito fondiario di cui all'art. 43 del TUIR di cui al DPR 917/1986), per gli immobili posseduti da soggetti IRES, nonché per gli immobili locati, l'aliquota di base dello 0,76% può essere ridotta fino allo 0,4%;

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

VISTO il D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 – Art. 9, comma 8 – Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 in materia di potestà regolamentare dei Comuni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO altresì il comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, che individua in capo all'organo consigliare la potestà di modificare in aumento o in diminuzione le aliquote dell'Imposta municipale propria, nel rispetto dei limiti ivi fissati;

DATO ATTO che l'art. 27, comma 8, della Legge Finanziaria per l'anno 2002 (Legge n. 448 del 27/12/2001) ha sostituito il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000 n. 388 con il seguente nuovo testo: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”, e che in tale senso, è altresì, il comma 169 della Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

DATO ATTO che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 novembre 2013;

CON il risultato della votazione sopra riportato,

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2013 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria già definite per l'anno 2012 con propria deliberazione n. 13 del 2012 di seguito riportate:

- **ALIQUOTA BASE**

Aumento dello 0,20 % rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato;

- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE**

Conferma dell'aliquota ridotta stabilita dallo Stato;

2. di approvare per l'anno 2013 la detrazione prevista dall'art. 13 comma 10 del DL 201/2011, da applicarsi all'imposta municipale propria dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nella misura di euro 200,00, maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base di € 200,00, non può essere superiore ad € 400,00;

3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 13 comma 10 del DL 201/2011 la sopra indicata detrazione si applica anche ai seguenti casi:

- alla fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, relativa al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, in proporzione alla quota posseduta, a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale;

- alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

^^

Oggetto: *Determinazione aliquote IMU anno 2013.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Gemini, lì 29/11/2013

IL RESPONSABILE

DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Basile

.....

IL PRESIDENTE

Luca Federici

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal giorno 06.12.2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.32, c 1, della L. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale, 06.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Basile

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

E' divenuta esecutiva il giorno 29/11/2013

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 T.U. 267/2000);

decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art.134, c 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 06.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Basile

.....